

La Sicilia 12 Gennaio 2001

Processo Mannino, 3 testi lo scagionano

PALERMO - «Nessuno a quel tempo poteva sapere che i Caruana erano mafiosi». E' stato questo il commento dei tre testi che ieri mattina hanno deposto al processo in cui è imputato l'ex ministro democristiano, Calogero Mannino.

Nel 1977 Giuseppe Cimino, Francesca Zambito e Vincenzo Scaduto erano stati testimoni alle nozze tra Gerlando Caruana e Maria Silvana Parisi, figlia del professor Domenico Parisi, ex segretario della Democrazia cristiana della cittadina di Siculiana.

Al matrimonio aveva partecipato anche Mannino: secondo la tesi della Procura, il politico sarebbe potuta essere al corrente della provenienza mafiosa dei Caruana, ma l'ex ministro si è sempre difeso, rilevando che a quel tempo non sapeva ancora della portata criminale di quella famiglia, aggiungendo di essere stato invitato alle nozze dal padre d'ella sposa, che era un suo compagno di partito.

E i testi che hanno deposto ieri hanno confermato questo particolare, spiegando, anche di essere stati invitati dai due ragazzi, allora poco più che ventenni, considerati in paese persone perbene.

I tre hanno anche spiegato perché nel periodo precedente il matrimonio il padre della sposa non era d'accordo a quelle nozze, affermando che la ragione non era da ricercare nella "mafiosità" dei Caruana - a quel tempo ignorata - ma nella posizione sociale della famiglia Parisi, proveniente dalla borghesia medio - alta: sarebbe stata questa la ragione per cui l'allora segretario democristiano di Siculiana avrebbe preferito che la figlia frequentasse il "jet-set" dell'alta società.

E sarebbe anche questa la spiegazione della presenza al matrimonio di un politico di spicco come Mannino.

Una tesi, in linea anche con quanto aveva affermato alla scorsa udienza il vice capo della polizia di Stato, Antonio Manganelli, che aveva riferito come negli anni '70 non c'erano ancora sentenze che attestavano la portata criminale della famiglia della cittadina palermitana di Siculiana.

Il processo riprenderà il prossimo 19 febbraio, mentre l'inizio della requisitoria è previsto per il prossimo 19 marzo..

Alberto Samonà

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS